



REGIONE SICILIANA

COMUNE di RACCUJA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<u>N. 01</u> <u>del 08/01/2024</u>	OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.
---	--

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno Otto del mese di Gennaio alle ore 17:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	ALLA SEDUTA PARTECIPANO	
SALPIETRO Daniele	X		Ivan MARTELLA	Sindaco
ALESSANDRINO Manuela	X		Massimiliano GIAMBRONE	ViceSindaco
LA BIANCA Antonino	X		Francesco PAGANA	Assessore
FARANDA Marco	X			
TUCCIO Lidia	X			
SALPIETRO Nunzio	X			
DI PERNA Mariatindara	X			
SCALIA Marcella	X			
ADORNETTO Antonio	X			
LEONE Sebastiano	X			

Assegnati n. 10
In carica n. 10

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

Presenti n. 10
Assenti n. 00

Presiede Daniele SALPIETRO nella qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Laura REITANO.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Tuccio Lidia, Di Perna Mariatindara, e Adornetto Antonio.

La seduta è pubblica.

1. Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri Tuccio, Di Perna e Adornetto.

Procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Dà lettura della proposta. Fa presente che c'è un refuso nella proposta ove nella parte dispositiva è indicato l'anno, poiché la dicitura 202 deve intendersi 2023. Procede, quindi, a dare lettura dell'oggetto, della data e del numero delle deliberazioni i cui verbali sono da approvare.

Il Cons. La Bianca con riferimento alla delibera n. 37 propone una modifica a pag. 4 dopo "attuale Amministrazione" inserire la frase "così come rientrava la gestione e l'accesso all'archivio storico attraverso la digitalizzazione e la messa on line dei singoli pezzi archivistici per una libera consultazione. Siete stati in grado di bocciare emendamenti su argomenti presenti dal vostro stesso programma elettorale". Con riferimento al verbale n. 41 rileva che c'è un refuso nella votazione della immediata esecutività poiché i consiglieri indicati come "contrari" si sono astenuti come nella votazione sopra riportata. Rileva che il medesimo refuso si riscontra nella delibera n. 42.

Il Cons. Adornetto propone una modifica della deliberazione n. 43 alla pag. 2 modificare la parola "responsabile" con la parola "corresponsabile" e a pag. 5 sostituire la locuzione "al Comune" con la locuzione "all'interno del nostro Comune".

Il Cons. LA Bianca propone una modifica della deliberazione n. 44 a pag. 2 da inserire a metà pagina, prima della frase "il Cons. La Bianca chiede chiarimenti sulla durata" la seguente frase "Quant'è l'importo del progetto da finanziare?" e dopo l'intervento dell'Ing. Mastriani ove "chiarisce che..." inserire un'altra domanda che lo stesso aveva posto.

Il Segretario comunale evidenzia che il verbale è una sintesi della discussione e, pertanto, non tutto quanto detto durante la seduta viene trascritto, fermo restando che c'è la registrazione.

Il Cons. La Bianca precisa che non sta attribuendo colpa alcuna al segretario ma ci tiene a che si verbalizzi la domanda perché la ritiene importante. Chiede di inserire la frase "nell'eventualità di impugnazione e di ricorsi riguardanti la graduatoria, nel momento in cui i tempi si allungano e sia va oltre i 12 mesi previsti dall'art. 7 della convenzione, cosa succede? Si può intervenire per modificare la durata della convenzione o si rischi di perdere il finanziamento? Chiede, inoltre, di inserire a pag. 3 dopo la locuzione "a valer sui fondi del PNRR" inserire la frase che per agevolare il lavoro di verbalizzazione è stata riportata nel documento che consegna al Segretario.

Il Segretario acquisisce il documento dal seguente contenuto: "Pur votando favorevolmente la proposta riteniamo che ci sono dei punti della convenzione che potevano essere migliorati e/o modificati qualora questa venisse portata in Consiglio in tempo utile, ad esempio il discorso sulla durata può sembrare una banalità ma se si tiene in considerazione tutto ciò che può succedere, si rischia alle volte, di perdere occasioni importanti e non è vero ciò che sostiene il Sindaco che queste convenzioni sono immodificabili. Pertanto il gruppo di opposizione pur non condividendo in tutte le parti la convenzione in oggetto, vota favorevolmente la proposta.

Il Cons. La Bianca chiede la rettifica della deliberazione n. 45 ove a pag. 2 occorre sostituire la frase "chiede se è stato inserito nel Programma triennale" che non coincide con la domanda posta, con la frase "ho visto che nel Programma triennale delle opere pubbliche il progetto è stato inserito mentre non è riportato in quello annuale. A tal proposito occorre modificarlo e portarlo in Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2023?"

Il Presidente, dovendo procedere alla votazione sulla proposta di rettifica, invita i Consiglieri a intervenire.

Il Cons. Alessandrino rileva che non è possibile ricordare ogni singola parola della discussione consiliare e pretendere che i verbali corrispondano a tutto quanto viene detto durante la seduta. Rammenta che il Regolamento parla di resoconto della seduta. Afferma di confidare sul fatto che ciò che i consiglieri hanno chiesto corrispondano in effetti a quello che è stato detto.

Il Cons. La Bianca chiarisce che si chiede la modifica perché non si riconosce quello che è riportato nei verbali. Precisa che non si attribuisce alcuna colpa al Segretario ma solo di esercitare il diritto di cui all'art. 45. Evidenzia che i verbali oggetto della proposta risalgono allo scorso luglio. Rileva che stanno esercitando il loro ruolo di opposizione.

Il Presidente chiarisce che in relazione ai verbali da portare in consiglio per l'approvazione è necessario raccordarsi con gli uffici. Precisa che tutti i verbali vengono in ogni caso sottoposti all'approvazione del Consiglio, diversamente dal passato in cui ciò non sempre avveniva.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rettifica, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente dichiara approvata la proposta di rettifica del verbale n. 44 così come in precedenza illustrata.

Il Cons. La Bianca con riferimento alla deliberazione n. 45, alla fine della pag. 2 chiede che dopo la frase "gli fa piacere che..." si sostituisca la prosecuzione del periodo con le parole "i progetti predisposti dalle precedenti amministrazioni vengano portati avanti dall'attuale Amministrazione".

Si procede con la lettura del numero, della data e dell'oggetto delle successive deliberazioni da approvare.

Il Cons. La Bianca chiede che la deliberazione n. 48 venga modificata sostituendo a pag. 3 la parola "l'Amministrazione" con "il Sindaco".

Ultimata la lettura delle deliberazioni da approvare, il Presidente invita i Consiglieri a intervenire nella discussione della proposta.

Il Cons. La Bianca fa rilevare che il verbale n. 39 non rispecchia la veridicità dell'atto perché riporta una votazione dell'immediata esecutività che non si è tenuta. Rileva che era presente l'unico consigliere di opposizione presente. Non c'è stata alcuna richiesta del Consigliere Alessandrino. Chiede cosa si verifica in questo caso in merito all'efficacia dell'atto, che effetti produce.

Il Segretario comunale precisa che provvederà alla verifica di quanto rilevato. Non esclude che ci possa essere stato un refuso. Rammenta che gli errori quando si lavora possono capitare, anche nella verbalizzazione. In ogni caso la proposta produce effetto successivamente alla pubblicazione. Precisa che sia corretto da parte dei consiglieri comunali far presente se ci sono errori nella verbalizzazione e che provvederà a breve a controllare ed eventualmente emendare, ma ritiene che i termini utilizzati dal Cons. La Bianca siano gravi e si riserva di verificare la necessità di tutelare presso le sedi competenti il suo ruolo e quello degli uffici.

Il Cons. La Bianca insiste sulla necessità che si verifichi la corrispondenza di quanto riportato con quanto accaduto nella seduta del verbale.

Il Cons. Leone evidenzia che si sta procedendo all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari di luglio per cui invita a non far passare troppo tempo, nella specie sette mesi prima, dalla seduta consiliare per approvare i verbali.

Il Presidente ribadisce che quando le proposte sono pronte per essere sottoposte al Consiglio le iscrive immediatamente all'ordine del giorno. Rammenta che in queste sedute ci sono anche

Il Cons. Adornetto afferma di non voler difendere il Cons. La Bianca ed evidenzia che se non si è tenuta una votazione di immediata esecutività è giusto farlo notare. Non condivide che si dica sempre che vi è un refuso. Ritiene che questa è l'Amministrazione del refuso e del copia e incolla. Ricorda che i dipendenti comunali non sono dipendenti del Sindaco, ma del Comune e non sono pagati dal Sindaco ma con i soldi dei cittadini di Racuja. Rileva che molte richieste avanzate dai consiglieri comunali non sono state evase dal segretario comunale. Afferma, in particolare, che non ha risposto alla richiesta sulla documentazione relativa alla casa di riposo. Conclude invitando il segretario a verificare quanto rilevato dal Consigliere La Bianca.

Il Presidente precisa di essere consigliere dal 2010 ed ha visto molti documenti contenenti refusi o errori, ma mai nessuno ha dubitato, così nessuno dubita ora, che i dipendenti siano al servizio del Comune e non del Sindaco. Evidenzia che i dipendenti non dipendono da nessuno e ringrazia il segretario per la mole di lavoro che svolge e che si evince dai documenti oggetto di approvazione. Non dubita sulla correttezza del suo operato e se c'è un refuso, è certo che lo stesso verrà emendato. Precisa che nel verbale n. 39 l'immediata esecutività non incide sull'efficacia della deliberazione perché si trattava di mera ratifica di variazione di bilancio che andava fatta entro sessanta giorni, per cui non vi è ragione di dubitare che si tratti di mero refuso.

Il Sindaco evidenzia che le sedute consiliari, che possono essere verbalizzate succintamente per giurisprudenza e dottrina unanime, sono invece oggetto di ampia verbalizzazione. Si dichiara costretto a replicare dinanzi a quanto affermato dal Cons. Adornetto sui dipendenti comunali. Precisa che proprio affinché nessuno dei dipendenti potesse sentirsi in imbarazzo l'Amministrazione ha proceduto all'integrazione oraria per tutti i dipendenti già dal primo anno di insediamento. Evidenzia che i dipendenti comunali redigono gli atti, prendono le decisioni senza che una carta passi dalla stanza del Sindaco. Rammenta che sono finiti i tempi del 2013, 2012 e 2014 in cui i consiglieri di opposizione dovevano scrivere al segretario comunale di intervenire perché gli atti prima di passare dal protocollo dovevano passare dalla stanza del Sindaco e ricorda che le richieste sono state allora sottoscritte anche da qualche conoscenza del gruppo dell'odierna minoranza. Ritiene che rivolgersi in tal modo al segretario comunale sia poco "elegante", far rilevare la presenza di un refuso va bene, ma parlare di veridicità degli atti è grave rivolgendosi proprio a chi nella seduta è chiamato a certificare per conto dello Stato, che rappresenta, quanto accade in Consiglio. Precisa che, riguardo alle richieste presentate cui si riferiva il Cons. Adornetto, gli Uffici fanno del loro meglio per rispondere in tempi brevi compatibilmente con la mole di lavoro che si ritrovano e nonostante siano rimasti in pochi. Ricorda che egli stesso, da consigliere di minoranza, ha dovuto attendere per mesi il rilascio di documentazione dei ruoli del servizio idrico da parte del dott. Mileti, senza andare a fare esposti o altro, e oggi il dott. Mileti è il responsabile dell'Area economica, a testimonianza di come si riesca a dividere l'attività lavorativa da quella amministrativa e politica. Evidenzia che nella seduta odierna è presente la memoria storica di questo Consiglio, il Cons. Leone, il quale ricorderà come una proposta di rettifica come quella presentata dal Cons. La Bianca, venissero sempre bocciate, anche in presenza di registrazione. Rileva ciò per evidenziare che rispetto al passato sono cambiate. Ritiene che i consiglieri comunali possono esercitare il ruolo nel rispetto degli altri, e in particolare dei dipendenti comunali.

Il Cons. Adornetto afferma che nessuno ha chiamato in causa il Sindaco ma ha interloquito con il segretario comunale. Ritiene che faccia sempre in aula un “comizietto” e il Presidente glielo permette. Evidenzia che è intervenuto solo per precisare che occorre verificare quanto segnalato dal Cons. La Bianca e che nessun attacco è stato rivolto al segretario e ai dipendenti.

Il Presidente chiarisce che ai sensi dell’art. 40, c. 3, del Regolamento il Sindaco o un componente dell’Amministrazione può intervenire nella discussione, per cui non esiste alcun atteggiamento di favore nei confronti dell’Amministrazione.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione delle deliberazioni n. 35, 36 e 37 del 24/07/2023, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente, non essendoci interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione della deliberazione n. 38 del 25/08/2023 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 07

Consiglieri astenuti: n. 03 (Leone, Adornetto e Tuccio)

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente procede alla discussione della proposta di approvazione della deliberazione n. 39 del 25/08/2023.

Il Cons. Alessandrino afferma che è sorpresa di dover intervenire in sede di dichiarazione di voto sulla lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Afferma che parlare di fortuna in questo Consiglio comunale assuma diversi profili. Rileva, in primo luogo che la maggioranza ha già dimostrato che le proposte di modifica sono votate da tutti i consiglieri. Invita inoltre il Cons. La Bianca, qualora ci tenga a una verbalizzazione testuale, di presentarla per iscritto. Afferma che sia una fortuna avere un segretario comunale che verbalizza e non sempre in passato è stato così, come si può vedere guardando gli atti pubblicati all’albo pretorio. Ricorda i segretari comunali Manganaro e Casamento che verbalizzavano tanto, così come il segretario attuale. Non ricorda altri che verbalizzavano in maniera così fedele le sedute e nonostante ciò nessuno mai ha sollevato il problema e rammenta che all’epoca non c’era la fortuna di oggi di avere la diretta streaming, che, ricorda, è stata attivata - sebbene fosse stata chiesta prima - solo da questa Amministrazione. Ritiene che anche avere un Presidente ampiamente democratico sia una fortuna e ritiene che il fatto che i consiglieri di minoranza continuino a criticare per come svolge il suo ruolo è solo un escamotage, non potendo gli stessi discutere sul merito tentano di polemizzare su altro. Altra fortuna è vedere puntualmente pubblicati i verbali dei consigli comunali. Concorda con il Cons. Leone sull’opportunità di presentare i verbali per l’approvazione in tempi non eccessivamente lunghi ma ricorda allo stesso che nel 2019, durante una seduta consiliare che lo stesso presiedeva, ci fu un’accusa nei confronti del Cons. Alessandrino che poi venne ritirata e che non si può nemmeno verificare perché mancano i verbali di quella seduta. Rammenta che non mancano solo quei verbali. Evidenzia che ciò evidenzia la differenza di questa Presidenza, di questo segretario comunale, di questa Amministrazione rispetto a quella in cui è stato coinvolto il consigliere. Rileva che i dipendenti non sono pagati dal Sindaco e, oggi, sono tutti a lavoro nella sede comunale e il Sindaco non si permette di spostarli in altra sede e tutti sono al loro posto e non aggiunge altro in merito. Con riferimento alla

deliberazione n. 39, afferma di non ricordare in quella sede se ha chiesto l'immediata esecutività della deliberazione, e che qualora il segretario verifichi la presenza di un errore non ci sono problemi nell'emendarlo, anche perché non incide sull'efficacia dell'atto trattandosi di ratifica che è avvenuta ampiamente nei 60 giorni previsti dalla norma.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. La Bianca ribadisce che nessuno ha attaccato il segretario ma ha semplicemente detto di controllare la veridicità di quanto riportato. Chiede al Cons. Alessandrino quale sia la necessità di parlare sempre del passato, a convenienza e chiede al Presidente se all'epoca faceva parte di quella Amministrazione o fosse già transitato in quella attuale. Ritiene che sbagliare è umano ma non condivide di far passare che le cose che vengono messe nero su bianco possono redigersi in maniera superficiale. Rileva che il Regolamento permette di controllare i verbali delle precedenti sedute e oggi si perde tempo perché si stanno approvando i verbali delle sedute di luglio. Anticipa il voto contrario.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione della deliberazione n. 39 del 25/08/2023 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 07

Consiglieri contrari: n.01

Consiglieri astenuti: n. 02 (Leone e Adornetto)

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente, non essendoci interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione delle deliberazioni nn. 40, 41 e 42 del 16/10/2023 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente, non essendoci interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione delle deliberazioni nn. 43 e 44 del 13/11/2023 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente, non essendoci interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione delle deliberazioni nn. 45, 46 47, 48 e 49 del 25/11/2023 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 08

Consiglieri astenuti: n. 02 (Leone e Adornetto)

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

Il Presidente del Consiglio Comunale:

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 186 della L.R. n. 16/63 s.m.i, i verbali adottati nelle sedute precedenti, sono stati letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati;

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio, i verbali vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio nella prossima adunanza utile...";

VISTI i verbali delle seguenti Deliberazioni Consiliari: nn. 35, 36 e 37 del 24/07/2023; nn. 38 e 39 del 25/08/2023; nn. 40, 41 e 42 del 16/10/2023; nn. 43 e 44 del 13/11/2023; 45,46,47,48 e 49 del 25/11/2023.

RITENUTO di dover procedere alla loro lettura ed approvazione;

VISTO l'Ord. Amm, EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

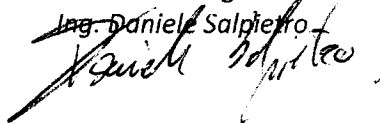
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI

DI APPROVARE i verbali della Deliberazioni Consiliari nn. 35, 36 e 37 del 24/07/2023; nn. 38 e 39 del 25/08/2023; nn. 40, 41 e 42 del 16/10/2023; nn. 43 e 44 del 13/11/2023; 45,46,47,48 e 49 del 25/11/2023.

Raccuja, li 20/12/2023

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ing. Daniele Salpietro





COMUNE DI RACCUJA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta dott.ssa Maria Rita Barone Responsabile dell' Area Amministrativa, esprime parere favorevole sulla presente **deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 20/12/2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Maria Rita Barone



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

F.to Ing. Daniele SALPIETRO

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Manuela ALESSANDRINO

F.to Dott.ssa Laura REITANO

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, N. 44.

è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

è divenuta esecutiva il giorno _____

**DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91-**

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91-**

Dalla Residenza Municipale, li _____.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON LINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
